

Discarica di Bagni la mancata bonifica finisce sulle televisioni straniere

«LA mancata bonifica dell'ex discarica di località Bagni era stata oggetto di una forte presa di posizione della lista del M5s durante la campagna elettorale per le amministrative del 2015.

A seguire, il 15 luglio 2015, il nostro Meetup, ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Lamezia Terme denunciando i danni che la mancata bonifica produceva».

È quanto si legge in una nota del Movimento 5 Stelle.

L'avvocato Giuseppe d'Ippolito, - prosegue la nota - primo firmatario dell'esposto insieme all'on. Paolo Parentela e ad altri 15 attivisti, ricorda: «Abbiamo docu-

mentato minuziosamente i casi di neoplasie, malformazioni neonatali e altre patologie riscontrate tra i residen-

ti in zona Rettifilo-Bagni sulla scorta di studi epidemiologici eseguiti dall'Asp di Catanzaro poi ripresi dall'Istituto Superiore di Sanità; abbiamo denunciato lo strano spostamento del sito della discarica nella progettazione del Psc; abbiamo ricordato il pericolo d'inquinamento delle falde acquifere, del torrente Bagni e del mare, secondo le analisi eseguite dall'Arpacal; ma tutto ciò non è servito a smuovere né il sindaco né la Regione, cui per legge sono affidati gli obblighi di bonifica dei siti inquinati e, inoltre, dopo due anni e mezzo, neppure dalla Procura della Repubblica, abbiamo alcuna notizia.

Cinque Stelle
«La Procura
non ha fatto
nulla»

Eppure, ci domandiamo - continua D'Ippolito - non è anche così che si combatte la criminalità e il malaffare, visto che il procuratore Grateri non fa altro che ricordarci come la 'ndragheta prosperi laddove l'amministrazione pubblica è inerte rispetto ai bisogni dei cittadini?

La nostra denuncia, invece, non è passata inosservata all'estero, in Francia e Germania ed è stata inserita, con tanto di riprese del sito, nel documentario Das Gift der Mafia und das europäische Gesetz des Schweigens (Il Veleno della Mafia e la Legge Europea del Silenzio) scritto e diretto da Christian Gramstadt con la collaborazione di San-

dro Mattioli e prodotto da Arte France e ARD/Radio Bremen (primo canale radiotelevisivo tedesco).

Il documentario, già andato in onda in Francia lo scorso ottobre e programmato sul primo canale tedesco per il prossimo gennaio, sarà proiettato domani al Cineteatro Metropolitan DLF di Reggio Calabria alle 17,30, e sarà dedicato al Capitano Natale De Grazia che indagò sulle navi dei veleni in Calabria, morto appunto il 12 dicembre 1995 in circostanze mai chiarite a fondo».

«Servirà almeno il discredito di Lamezia Terme in terre franco-tedesche a smuovere le coscienze dei lametini, delle autorità locali, della Procura della Repubblica?», conclude l'avvocato D'Ippolito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA